









Emanuele Garozzo dello Scherma Frascati

Un week-end ricchissimo per i colori del Frascati Scherma, a tutti i livelli. All'estero e in Italia, coi grandi e tra i giovani: un fine settimana coi fiocchi. Il giro parte con la prova di Coppa del Mondo di fioretto che si è disputata ad Algeri nella sua versione femminile e a Bonn in quella maschile. Se dalle ragazze (Erba, De Costanzo e Cipriani che erano accompagnate dal maestro Fabio Galli presentate nello staff azzurro) non sono arrivati risultati di rilievo, tra i ragazzi a salire sugli scudi (ancora una volta) è stato Daniele Garozzo, capace di centrare un bellissimo terzo posto individuale e un secondo a squadre assieme all'altro "frascatano acquisito" Andrea Baldini (28esimo nell'individuale) e al resto del quartetto azzurro completato da Cassarà e Avola. È stata la Russia a fermare in finale gli azzurri, comunque già sicuri dell'approdo alle Olimpiadi di Rio. Per ciò che concerne la gara individuale, Garozzo è stato stoppato solo in semifinale dal britannico Davis che poi si è aggiudicato la prova. In Germania hanno gareggiato anche Aspromonte, Simoncelli e Rosatelli senza grande incisività.

Rientrando in Italia, il Frascati Scherma ha fatto incetta di medaglie nei campionati italiani che erano in programma. A Norcia si mettevano in palio i titoli della categoria Under 23 e il club tuscolano ha davvero spopolato: Camilla Mancini e Guillaume Bianchi sono saliti sul gradino più alto del podio conquistando l'ennesimo alloro della loro giovane carriera, ma vanno segnalati anche i terzi posti di Camilla Fondi e Francesco D'Armiento nella sciabola e di Francesca Palumbo nel fioretto. Altro giro, altro campionato italiano: a Treviso si teneva quello a squadre della categoria Gioi (gli Under 14) e il

